



COMUNE DI ANCONA

DIREZIONE MANUTENZIONE, FRANA E PROTEZIONE CIVILE
Unità Operativa Servizi Cimiteriali

Sede Operativa: Via P.Varano, 1 - 60131 Ancona Fax: 071 28010913 Tel.:
071 2222831- 071 2222833
Sede Legale e Amministrativa: Largo XXIV Maggio,1 – 60123 Ancona (071 222,1)

Prot. Gen. n°

17 SET 2018

ORDINANZA SINDACALE n. 90

**OGGETTO: Esumazioni ordinarie salme – inconsunte campo comune N° 2 (zona A)
Esumazione ordinarie campo N° 1 e campo N° 3**

IL SINDACO

VISTO il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

VISTI gli art. 82 e 85 del D.P.R. 285/1990 che attribuiscono al Sindaco i compiti di regolazione, in via ordinaria, delle esumazioni;

RICHIAMATA la Circolare 31/07/98 n.10 pubblicata in G.U. n. 192 del 19/08/98

VISTI gli articoli 50 e 54 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI gli art. 28 – 32 e segg. del vigente regolamento di polizia mortuaria;

VISTA la necessità di provvedere all'esumazione delle salme collocate nei "campi comuni" relativamente alle sepolture sia delle sepolture cosiddette di salme inconsunte che con concessione decennale scaduta;

ACCERTATO che le salme sepolte come di seguito:

CIMITERO TEVERNELLE

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 2 ZONA A INCONSUTI FILE DALLA N° 1 ALLA N° 5.

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 1 ZONA E DALLA FILA 26 ALLA FILA 30

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 3 QUADRATO INFERIORE SX FILE DALLA N° 1 ALLA FILA N° 8

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 3 QUADRATO SUPERIORE SX FILE DALLA N° 1 ALLA FILA N° 15

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 3 QUADRATO INFERIORE DX FILE DALLA N° 1 ALLA FILA N° 8

CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE n° 3 QUADRATO SUPERIORE DX FILE DALLA N° 1 ALLA FILA N° 17

RITENUTO di dover provvedere di conseguenza all'esumazione;

RILEVATO che si rende necessario, per motivi d'igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico nella parte di Cimitero interessato durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione;

ORDINA

- che dal giorno **28/01/2019** si diano inizio alle operazioni di esumazione ordinaria nei giorni che saranno indicati settimanalmente dal Personale in Servizio presso gli uffici dei Servizi cimiteriali del comune di Ancona, nei seguenti campi:
- che nelle operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme esumate;
- che gli spazi interessati dalle operazioni di esumazione siano opportunamente delimitati e protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione;
- che le operazioni di esumazione siano condotte dalle ore **8.00** di tutti i giorni, esclusi il sabato e i giorni festivi, fino alla conclusione delle operazioni di esumazione;
- che, a cura della Società AnconAmbiente, sia assicurata la presenza costante di un responsabile alle operazioni di esumazione e che sia redatto, quotidianamente, apposito verbale riguardo il numero di salme esumate indicandone, i nominativi e le condizioni di ritrovamento (mineralizzazione completa o incompleta);
- che le spese per le attività cimiteriali previste con il presente atto sono a carico dei famigliari e sono contemplate nel vigente regolamento e nelle norme tecniche di attuazione.

INVITA

i familiari interessati, a recarsi presso l'Ufficio Servizi Cimiteriali del Comune di Ancona in Via Passo Varano n° 1, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 08.30 alle ore 13.00 e il martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16,30, per disporre sulla destinazione dei resti mortali/ossei dei congiunti;

PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TELEFONARE : DA LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 8.30 ALLE 13.00 E IL MARTEDÌ E GIOVEDÌ DALLE 14.00 ALLE 16.30; Tel.: 071 2222831 - 071 2222833

INFORMA

- Che nel caso d'incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi potranno, a scelta dei congiunti:
 - a) essere inumati nuovamente in apposito campo del cimitero di Tavernelle ove permanere per un periodo di ulteriore di almeno anni 5 (cinque).;
 - b) essere avviati a cremazione, previo assenso espresso dagli aventi diritto come individuati ai sensi della legge n.130 del 2001 (coniuge o, in difetto, del parente più prossimo individuato secondo gli artt. 74, 75, 76 e 77 del cod. civ.).
- Che, nel caso di completa mineralizzazione, le cassette in zinco contenenti le ossa del defunto, potranno essere tumulate nei cimiteri del Comune di Ancona nei modi seguenti:
 - a) in cellette ossario o loculi da acquisire in concessione;

- b) all'interno di loculi/tombe/cappelle di famiglia (nei limiti dello spazio disponibile) già in concessione per altri congiunti, fatto salvo quanto disposto dal Regolamento Comunale Cimiteriale e disposizioni vigenti in materia;
- Che in caso di disinteresse stante l'irreperibilità dei parenti, il Comune provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune i resti ossei rinvenuti, previa conservazione in deposito degli stessi per 180 giorni consecutivi dalla data di esumazione o, in caso di non mineralizzazione, all'inumazione degli stessi;
 - Che le spese per la concessione di manufatti (loculi, ossari, ecc.) e per la tumulazione dei resti ossei/ceneri, sono a totale carico dei richiedenti;
 - che le spese per le attività cimiteriali previste con il presente atto sono a carico dei famigliari e sono contemplate nel vigente regolamento e nelle norme tecniche di attuazione;

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio On-Line del Comune e sito internet del Comune di Ancona per darne pubblicità a tutti i cittadini.

Avverso la presente ordinanza potrà essere proposto ricorso, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla notifica, al tribunale amministrativo Regionale competente; ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, per motivi di illegittimità, entro 120 giorni dalla notifica.

Diritto di accesso e di informazione dei cittadini:

Autorità emanante: Sindaco del Comune di Ancona;

Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti :

Direzione Manutenzione, Frana e Protezione Civile- Unità Operativa Servizi Cimiteriali;

Responsabile del procedimento: Ing. Maurizio Ronconi.

Dalla Residenza Municipale, 17 SET 2018



IL SINDACO

Avv. VALERIA MANCINELLI

IL PRESENTE ATTO VA INVIATO A MEZZO P.E.C. A:

Società Anconambiente s.p.a.

segreteria@pec.anconambiente.it per l'affissione in ogni cancello di entrata nei cimiteri cittadini interessati oltre che nei campi di inumazione riportati in oggetto;

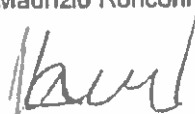
IL PRESENTE ATTO VERRA' TRASMESSO A MEZZO E-MAIL A:

- Comune di Ancona, Servizio Comunicazione Istituzionale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la diffusione anche sul sito web istituzionale;
- Comune di Ancona, Servizio Stampa per la diffusione ai mass media;
- Comune di Ancona, Direzione Finanze, Economato per l'affissione istituzionale;

Ancona, 13.09.2018

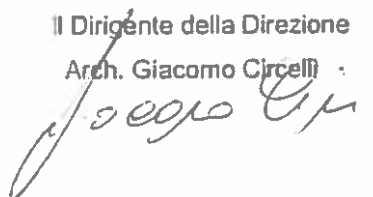
Il Responsabile del Procedimento

Ing. Maurizio Ronconi



Il Dirigente della Direzione

Arch. Giacomo Circelli



Scheda pro TRASPARENZA relativa:

- a Decreto / Ordinanza sindacale n. 90 del 17 SET 2018
- a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n. _____

PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).

(1) IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.

Il Dirigente della Direzione
Arch. Giacomo Circelli

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell'ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

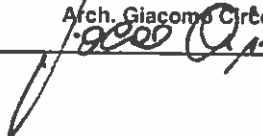
a) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi * dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, * di collaborazione o * di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

b) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...)" (ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione
Arch. Giacomo Circelli



PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 ("atti e provvedimenti amministrativi")

- Nell'attestare che il contenuto del presente atto è conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e a quelle del GDPR – General Data Protection Regulation – Regolamento UE 2016/679, nonché alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. Deliberazione del Garante della privacy n. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014),

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO

Il Dirigente della Direzione

Arch. Giacomo Circelli



(1) **IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO**

Il Dirigente della Direzione

Arch. Giacomo Circelli

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un "mero atto di indirizzo" (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di "atti e provvedimenti amministrativi".

Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimento ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: "2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici".